

(All. 2)

**SERVIZI AUSILIARI SICILIA**  
**Società Consortile per Azioni**

**COMUNICAZIONE INTERNA**  
**N. 66 DEL 22.01.16**

**DA:**  
**RSPP SOCIETARIO**  
**BRUNO ROBERTO**

**A:**  
**DATORE DI LAVORO**  
**AVV. GIUSEPPE DI STEFANO**

**e p.c. Presidente Organismo di Vigilanza**  
**SEDE**

**Oggetto: Indennità allegato "M" del vigente CCRL del comparto non dirigenziale.**

**Si allega alla presente la seguente documentazione:**

- Verbale riunione del 16.12.2015
- Verbale riunione del 12.01.2016
- Tabella "M" – 2014 originaria
- Tabella "M" – 2014 rivista alla luce dell'incontro del 16.12.2015
- Tabella "M" – 2015 aventi diritto alla luce dell'incontro del 16.12.2015

**RSPP SOCIETARIO**

*Roberto Bruno*

(Al. 2)

**SERVIZI AUSILIARI SICILIA**  
**Società Consortile per Azioni**

Palermo, 22-01-16  
Prot. n. 199/LU

**A:**  
**CONSULENTE SOCIETARIO**  
**AVV. CLAUDIO ALONGI**

**UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE**

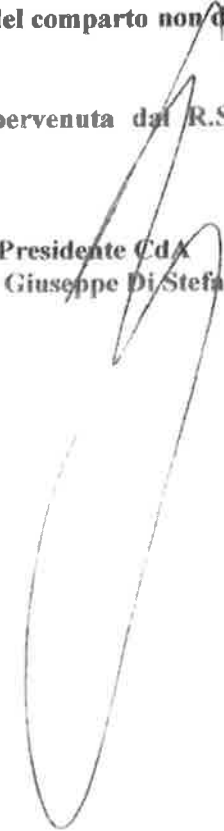
e p.c. **R.S.P.P. SOCIETARIO**

**Presidente Organismo di Vigilanza**  
**SEDE**

**Oggetto: Indennità allegato "M" del vigente CCRL del comparto non dirigenziale.**

Si allega alla presente c.i. n. 64 del 22-01-16 pervenuta dal R.S.P.P., per le Vs. opportune valutazioni.

Presidente CdA  
Avv. Giuseppe Di Stefano



Da "serviziausiliarisicilia" <serviziausiliarisicilia@pecsoluzioni.it>

A "avv. alongi" <avv.claudioalongi@legalmail.it>

Data venerdì 22 gennaio 2016 - 14:20

## **indennita allegato M**

si rimane in attesa di vostro cortese e urgente riscontro alla presente

### **Allegato(i)**

TABELLA M AL 31.12.2014 vers 2 08.06.2015.xlsx (33 Kb)

TABELLA M DEFINITIVA AL 31.12.2014 VERSIONE A SEGUITO DI RIUNIONE DEL 16.12.2015.xlsx (22 Kb)

TABELLA M DEFINITIVA AL 31.12.2015 VERSIONE A SEGUITO DI RIUNIONE DEL 16.12.2015.xlsx (22 Kb)

verbali del 16.12.2015 e 12.01.2016 con atti relativi.pdf (824 Kb)

20160122090459.pdf (927 Kb)

20160122132249.pdf (31 Kb)

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>  
A "serviziausiliarisicilia@pecsoluzioni.it" <serviziausiliarisicilia@pecsoluzioni.it>  
Data venerdì 22 gennaio 2016 - 14:20

---

**ACCETTAZIONE: indennita allegato M**

**Ricevuta di accettazione**

Il giorno 22/01/2016 alle ore 14:20:03 (+0100) il messaggio  
"indennita allegato M" proveniente da "serviziausiliarisicilia@pecsoluzioni.it"  
ed indirizzato a:  
avv.claudioalongi@legalmail.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.  
Identificativo messaggio: opec281.20160122142003.28223.07.1.69@pec.aruba.it

**Allegato(i)**

dati-cert.xml (798 bytes)  
smime.p7s (2 Kb)

Da "Posta Certificata Legalmail" <posta-certificata@legalmail.it>  
A "serviziusiliarisicilia@pecsoluzioni.it" <serviziusiliarisicilia@pecsoluzioni.it>  
Data venerdì 22 gennaio 2016 - 14:20

**CONSEGNA: indennita allegato M****Ricevuta di avvenuta consegna**

Il giorno 22/01/2016 alle ore 14:20:12 (+0100) il messaggio "indennita allegato M" proveniente da "serviziusiliarisicilia@pecsoluzioni.it" ed indirizzato a "avv.claudioalongi@legalmail.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

**Identificativo messaggio:** opec281.20160122142003.28223.07.1.69@pec.aruba.it

**Delivery receipt**

The message "indennita allegato M" sent by "serviziusiliarisicilia@pecsoluzioni.it", on 22/01/2016 at 14:20:12 (+0100) and addressed to "avv.claudioalongi@legalmail.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

**Message ID:** opec281.20160122142003.28223.07.1.69@pec.aruba.it

**Allegato(i)**

postacert.eml (2555 Kb)  
dati-cert.xml (1 Kb)  
smime.p7s (3 Kb)

In data **12.01.2016** si è tenuta la riunione di servizio avente come oggetto: *Rivalutazione della Tabella M - indennità di rischio - per l'anno 2014 e l'individuazione degli aventi diritto per l'anno 2015 alla luce di quanto definito nella riunione del 16.12.2015.*

Sono presenti i signori:

- Sig. Roberto Bruno – R.S.P.P. Societario
- Dott.ssa Maria Gabriella Re - medico competente coordinatore societario;
- Ing. Salvatrice Lo Bue– Nier Ingegneria S.p.A.

La riunione inizia alle ore 16,00 presso la sede della Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. (S.A.S) in via Libertà n. 37 , Palermo.

Il Sig. Roberto Bruno, ringraziando i presenti intervenuti, riassume le conclusioni a cui si è pervenuto, in maniera concorde, nel corso dell'ultima riunione del 16.12.2015. Specificatamente, sulla scorta delle rinnovate informazioni in possesso della SAS alla data della revisione del DVR per mansioni, sono state individuate quali figure professionali a cui riconoscere l'indennità di rischio quelle di seguito elencate:

- personale che si occupa di pulizia e sanificazione presso i reparti ospedalieri;
- personale che svolge attività socio sanitaria presso le unità di degenza ospedaliera e/o pronto soccorso;
- personale ausiliario all'attività di diagnosi di laboratorio e/o ambulatoriale, presso l'Istituto Zooprofilattico;
- personale impiegato nelle attività di manutenzione e pulizia di Parchi e Riserve.

Con riferimento al **2014** è stata rielaborata, alla luce dei criteri definiti in data 16.12.2015, la Tabella M contenente l'elenco nominativo del personale avente diritto all'indennità ed è stato fatto un confronto con la Tabella M originale. Si allegano in calce le tabelle M di cui sopra e si riporta nel prospetto seguente un quadro sintetico di confronto:

	<i>Tabella M 2014 - originale</i>	<i>Tabella M 2014-rivista alla luce dell'incontro del 16.12.2015</i>
<i>N° dipendenti aventi diritto all'indennità di rischio</i>	<b>207</b>	<b>142</b>

Le parti oggi riunite, comunemente concordano, che i criteri fino ad ora esposti, ivi inclusi quelli risultanti dalla riunione del 16.12.2015, siano applicabili anche con riferimento all'anno 2015.

Applicando all'anno **2015**, quindi i citati criteri, gli aventi diritto all'indennità di rischio sono **135** come da allegato elenco nominativo.

Per quanto sopra espresso si rimandano eventuali e/o ulteriori decisioni al Presidente del C. d A. con l'eventuale parere del consulente societario.

Il presente Verbale viene chiuso alle ore 18,00

Palermo, 12/01/2016

FIRME:

Delegato di Funzione - R.S.P.P. Societario S.A.S.

Dott.ssa Maria Gabriella Re

Ing. Salvatrice Lo Bue



**CONVOCAZIONE PRESSO UFFICI DI SEDE**

Da: roberto.bruno2014@libero.it (roberto.bruno2014@libero.it)

08 gen 2016 - 16:37

A: <gabriella.re@libero.it>, <silvia.lobue@proland.it>

CC: <distefanoavvocati@virgilio.it>

LE SS.LL SONO CONVOCATE PER IL GIORNO 12/01/2016 ALLE ORE 15,30 PRESSO I LOCALI DI SEDE PER DEFINIRE LE ATTIVITA' A SEGUITO DELLA RIUNIONE DI SERVIZIO DEL 16.12.2015 "INDENNITA' DI RISCHIO - TABELLA M".

SALUTI

ROBERTO BRUNO



In data **16.12.2015** si è tenuta la riunione di servizio convocata con lo scopo di definire e chiarire quanto disposto dal CCRL del comparto non dirigenziale con riferimento all'attribuzione "**dell'indennità di rischio**".

Sono presenti i signori:

- Sig. Roberto Bruno - R.S.P.P. Societario
- Ingg. Salvatrice Lo Bue e Dario Ticali - Nier Ingegneria S.p.A.
- Dott.ssa Gabriella Maria Re - medico competente coordinatore societario Prov. PA, AG, CL e EN;

Sono altresì presenti in modalità telematica:

- Dott. Alfio Sorbello - medico competente societario - Prov. Catania;
- Dott. Antonio Cappellano - medico competente societario Prov. PA e TP;
- Dott. Daniele Gallo - medico competente societario Prov. SR e RG.

La riunione inizia alle ore 10,00 presso la sede della Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. (S.A.S) in via Libertà n. 37, Palermo.

Il Sig. Roberto Bruno, ringraziando i presenti intervenuti, comunica che lo scopo principale della riunione è quello di giungere ad una più chiara ed univoca definizione di **indennità di rischio** e di conseguenza individuare il personale S.A.S. a cui questa può essere legittimamente riconosciuta, avvalendosi del supporto tecnico e specialistico dei soggetti presenti.

Lo stesso rappresenta che, tale chiarimento, risulta oggi necessario a seguito dell'aggiornamento del DVR per mansioni, operato dalla S.A.S. in data 21.10.2015, con l'ausilio della Nier Ingegneria SpA e dei medici competenti societari.

L'aggiornamento del DVR scaturisce da nuovi dati ed informazioni raccolte in merito alle attività svolte ed ai locali in cui operano i dipendenti S.A.S..

L'identificazione dei rischi per ciascuna mansione è derivata dall'analisi delle attività lavorative svolte da ogni tipologia di personale, in accordo con quanto previsto e preventivato dalle Specifiche di Servizio.

L'identificazione dei potenziali rischi è stata effettuata anche a seguito di numerose visite in siti effettuate dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) e dai suoi collaboratori di staff (Coordinatori/ASPP).

L'ing. Salvatrice Lo Bue, nel rappresentare che i dati utilizzati per l'aggiornamento del DVR non sono esaustivi ma quelli minimi necessari per consentire il completamento delle attività svolte, evidenzia che esiste un DPR 146/1975 pubblicato nella GU n. 128 del 16/05/1975, denominato "REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELL'ART.4 DELLA LEGGE 15 NOVEMBRE 1973, N.734, CONCERNENTE LA CORRESPONSIONE DI INDENNITÀ DI RISCHIO AL PERSONALE CIVILE, DI RUOLO E NON DI RUOLO, ED AGLI OPERAI DELLO STATO".

Tale DPR, sebbene datato e riferito al personale dipendente dello Stato, rappresenta una ottima linea guida per la individuazione delle figure e delle mansioni cui riconoscere ed in che modo la **indennità di rischio** per attività lavorativa svolta.

In particolare, il DPR definisce all'art.1 l'indennità di rischio quale "**..... indennità giornaliera di rischio per le prestazioni di lavoro, di cui all'unita tabella A, comportanti continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute o alla incolumità personale.**", definizione sovrapponibile con quella riportata nella Tabella M allegata al C.C.R.L. del comparto non dirigenziale.

La Tabella A del citato DPR suddivide i lavoratori in cinque gruppi, all'interno degli stessi vengono definite le prestazioni di lavoro a cui riconoscere l'indennità di rischio, in misura diversa in funzione del gruppo di appartenenza. Fra le prestazioni a cui spetta indennità di rischio si individuano:



"prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo impiego, esposizione, contatto con materiali contaminati da virus, nonché da germi patogeni o da prodotti tossici del metabolismo batterico"

"prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici nelle attività boschive di taglio ed esbosco".

In considerazione di quanto sopra e delle valutazioni effettuate i presenti condividono all'unanimità che la indennità di rischio si possa riconoscere alle seguenti figure professionali che prestano il proprio servizio presso i soci Committenti:

- personale che si occupa di pulizia e sanificazione presso i reparti ospedalieri;
- personale che svolge attività socio sanitaria presso le unità di degenza ospedaliera e/o pronto soccorso;
- personale ausiliario all'attività di diagnosi di laboratorio e/o ambulatoriale, presso l'Istituto Zooprofilattico;
- personale impiegato nelle attività di manutenzione e pulizia di Parchi e Riserve

Tutti i presenti condividono che la definizione di "CONTINUA E DIRETTA ESPOSIZIONE A RISCHI" sembra potersi riferire anche a coloro i quali effettuano la prestazione con frequenza elevata per esempio superiore al 40 - 50% dell'intera durata della propria attività lavorativa.

Vista comunque la complessità dell'argomento "indennità di rischio" e la definizione dei parametri necessari al suo riconoscimento, quanto stabilito è da ritenersi completo ed esaustivo fatte salve comunicazioni specifiche da parte degli R.S.P.P. dei soci Committenti.

Pertanto, da tutto quanto sopra ne consegue che, l'indennità di rischio potrà essere applicata e riconosciuta a partire dal 01 gennaio 2016 alle figure individuate come sopra, fermo restando che ulteriori ed integrativi approfondimenti documentali potranno consentire una più attenta ed accurata valutazione su alcune figure e mansioni che ad oggi non appaiono meritevoli della indennità di rischio.

Palermo, 16/12/2015

R.S.P.P. Societario S.A.S. 

Dott.ssa Gabriella Maria Re 

Dott. Antonino cappellano 

Dott. Alfio Sorbello

VEDI ALLEGATO

Dott. Daniele Gallo

VEDI ALLEGATO

Ing. Dario Ticali



Ing. Salvatrice LoBue



Per presa visione e condivisione

Dott. Giuseppe Muraca

VEDI ALLEGATO

In data **16.12.2015** si è tenuta la riunione di servizio convocata con lo scopo di definire e chiarire quanto disposto dal CCRL del comparto non dirigenziale con riferimento all'attribuzione "**dell'indennità di rischio**".

Sono presenti i signori:

- Sig. Roberto Bruno - R.S.P.P. Societario
- Ingg. Salvatrice Lo Bue e Dario Ticali - Nier Ingegneria S.p.A.
- Dott.ssa Gabriella Maria Re - medico competente coordinatore societario Prov. PA, AG, CL e EN;

Sono altresì presenti in modalità telematica:

- Dott. Alfio Sorbello - medico competente societario - Prov. Catania;
- Dott. Antonio Cappellano - medico competente societario Prov. PA e TP;
- Dott. Daniele Gallo - medico competente societario Prov. SR e RG.

La riunione inizia alle ore **10,00** presso la sede della Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. (S.A.S) in via Libertà n. 37, Palermo.

Il Sig. Roberto Bruno, ringraziando i presenti intervenuti, comunica che lo scopo principale della riunione è quello di giungere ad una più chiara ed univoca definizione di **indennità di rischio** e di conseguenza individuare il personale S.A.S. a cui questa può essere legittimamente riconosciuta, avvalendosi del supporto tecnico e specialistico dei soggetti presenti.

Lo stesso rappresenta che, tale chiarimento, risulta oggi necessario a seguito dell'aggiornamento del DVR per mansioni, operato dalla S.A.S. in data 21.10.2015, con l'ausilio della Nier Ingegneria SpA e dei medici competenti societari.

L'aggiornamento del DVR scaturisce da nuovi dati ed informazioni raccolte in merito alle attività svolte ed ai locali in cui operano i dipendenti S.A.S..

L'identificazione dei rischi per ciascuna mansione è derivata dall'analisi delle attività lavorative svolte da ogni tipologia di personale, in accordo con quanto previsto e preventivato dalle Specifiche di Servizio.

L'identificazione dei potenziali rischi è stata effettuata anche a seguito di numerose visite in siti effettuate dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) e dai suoi collaboratori di staff (Coordinatori/ASPP).

L'ing. Salvatrice Lo Bue, nel rappresentare che i dati utilizzati per l'aggiornamento del DVR non sono esaustivi ma quelli minimi necessari per consentire il completamento delle attività svolte, evidenzia che esiste un DPR 146/1975 pubblicato nella GU n. 128 del 16/05/1975, denominato " **REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELL'ART.4 DELLA LEGGE 15 NOVEMBRE 1973, N.734, CONCERNENTE LA CORRESPONSIONE DI INDENNITÀ DI RISCHIO AL PERSONALE CIVILE, DI RUOLO E NON DI RUOLO, ED AGLI OPERAI DELLO STATO**".

Tale DPR, sebbene datato e riferito al personale dipendente dello Stato, rappresenta una ottima linea guida per la individuazione delle figure e delle mansioni cui riconoscere ed in che modo la indennità di rischio per attività lavorativa svolta.

In particolare, il DPR definisce all'art.1 l'indennità di rischio quale "**.... indennità giornaliera di rischio per le prestazioni di lavoro, di cui all'unita tabella A, comportanti continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute o alla incolumità personale.**", definizione sovrapponibile con quella riportata nella Tabella M allegata al C.C.R.L. del comparto non dirigenziale.

La Tabella A del citato DPR suddivide i lavoratori in cinque gruppi, all'interno degli stessi vengono definite le prestazioni di lavoro a cui riconoscere l'indennità di rischio, in misura diversa in funzione del gruppo di appartenenza. Fra le prestazioni a cui spetta indennità di rischio si individuano:



*"prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo impiego, esposizione, contatto con materiali contaminati da virus, nonché da germi patogeni o da prodotti tossici del metabolismo batterico"*

*"prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici nelle attività boschive di taglio ed esbosco".*

In considerazione di quanto sopra e delle valutazioni effettuate i presenti condividono all'unanimità che la indennità di rischio si possa riconoscere alle seguenti figure professionali che prestano il proprio servizio presso i soci Committenti:

- personale che si occupa di pulizia e sanificazione presso i reparti ospedalieri;
- personale che svolge attività socio sanitaria presso le unità di degenza ospedaliera e/o pronto soccorso;
- personale ausiliario all'attività di diagnosi di laboratorio e/o ambulatoriale, presso l'Istituto Zooprofilattico;
- personale impiegato nelle attività di manutenzione e pulizia di Parchi e Riserve

Tutti i presenti condividono che la definizione di "CONTINUA E DIRETTA ESPOSIZIONE A RISCHI" sembra potersi riferire anche a coloro i quali effettuano la prestazione con frequenza elevata per esempio superiore al 40 - 50% dell'intera durata della propria attività lavorativa.

Vista comunque la complessità dell'argomento "indennità di rischio" e la definizione dei parametri necessari al suo riconoscimento, quanto stabilito è da ritenersi completo ed esaustivo fatte salve comunicazioni specifiche da parte degli R.S.P.P. dei soci Committenti.

Pertanto, da tutto quanto sopra ne consegue che, l'indennità di rischio potrà essere applicata e riconosciuta a partire dal 01 gennaio 2016 alle figure individuate come sopra, fermo restando che ulteriori ed integrativi approfondimenti documentali potranno consentire una più attenta ed accurata valutazione su alcune figure e mansioni che ad oggi non appaiono meritevoli della indennità di rischio.

Palermo, 16/12/2015

R.S.P.P. Societario S.A.S. \_\_\_\_\_

Dott.ssa Gabriella Maria Re \_\_\_\_\_

Dott. Antonino cappellano \_\_\_\_\_

Dott. Alfio Sorbello \_\_\_\_\_  
  
D. Alfio Sorbello  
Medico Competente in Med.

Dott. Daniele Gallo \_\_\_\_\_

Ing. Dario Ticali \_\_\_\_\_

Ing. Salvatrice L Bue \_\_\_\_\_

Per presa visione e condivisione

Dott. Giuseppe Muraca \_\_\_\_\_

In data **16.12.2015** si è tenuta la riunione di servizio convocata con lo scopo di definire e chiarire quanto disposto dal CCRL del comparto non dirigenziale con riferimento all'attribuzione "**dell'indennità di rischio**".

Sono presenti i signori:

- Sig. Roberto Bruno – R.S.P.P. Societario
- Ingg. Salvatrice Lo Bue e Dario Ticali – Nier Ingegneria S.p.A.
- Dott.ssa Gabriella Maria Re - medico competente coordinatore societario Prov. PA, AG, CL e EN;

Sono altresì presenti in modalità telematica:

- Dott. Alfio Sorbello - medico competente societario – Prov. Catania;
- Dott. Antonio Cappellano - medico competente societario Prov. PA e TP;
- Dott. Daniele Gallo - medico competente societario Prov. SR e RG.

La riunione inizia alle ore 10,00 presso la sede della Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. (S.A.S) in via Libertà n. 37 , Palermo.

Il Sig. Roberto Bruno, ringraziando i presenti intervenuti, comunica che lo scopo principale della riunione è quello di giungere ad una più chiara ed univoca definizione di **indennità di rischio** e di conseguenza individuare il personale S.A.S. a cui questa può essere legittimamente riconosciuta, avvalendosi del supporto tecnico e specialistico dei soggetti presenti.

Lo stesso rappresenta che, tale chiarimento, risulta oggi necessario a seguito dell'aggiornamento del DVR per mansioni, operato dalla S.A.S. in data 21.10.2015, con l'ausilio della Nier Ingegneria SpA e dei medici competenti societari.

L'aggiornamento del DVR scaturisce da nuovi dati ed informazioni raccolte in merito alle attività svolte ed ai locali in cui operano i dipendenti S.A.S..

L'identificazione dei rischi per ciascuna mansione è derivata dall'analisi delle attività lavorative svolte da ogni tipologia di personale, in accordo con quanto previsto e preventivato dalle Specifiche di Servizio.

L'identificazione dei potenziali rischi è stata effettuata anche a seguito di numerose visite in siti effettuate dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) e dai suoi collaboratori di staff (Coordinatori/ASPP).

L'ing. Salvatrice Lo Bue, nel rappresentare che i dati utilizzati per l'aggiornamento del DVR non sono esaustivi ma quelli minimi necessari per consentire il completamento delle attività svolte, evidenzia che esiste un DPR 146/1975 pubblicato nella GU n. 128 del 16/05/1975, denominato " **REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELL'ART.4 DELLA LEGGE 15 NOVEMBRE 1973, N.734, CONCERNENTE LA CORRESPONSIONE DI INDENNITÀ DI RISCHIO AL PERSONALE CIVILE, DI RUOLO E NON DI RUOLO, ED AGLI OPERAI DELLO STATO**".

Tale DPR, sebbene datato e riferito al personale dipendente dello Stato, rappresenta una ottima linea guida per la individuazione delle figure e delle mansioni cui riconoscere ed in che modo la indennità di rischio per attività lavorativa svolta.

In particolare, il DPR definisce all'art.1 l'indennità di rischio quale "**..... indennità giornaliera di rischio per le prestazioni di lavoro, di cui all'unità tabella A, comportanti continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute o alla incolumità personale.**", definizione sovrapponibile con quella riportata nella Tabella M allegata al C.C.R.L. del comparto non dirigenziale.

La Tabella A del citato DPR suddivide i lavoratori in cinque gruppi, all'interno degli stessi vengono definite le prestazioni di lavoro a cui riconoscere l'indennità di rischio, in misura diversa in funzione del gruppo di appartenenza. Fra le prestazioni a cui spetta indennità di rischio si individuano:

"prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo impiego, esposizione, contatto con materiali contaminati da virus, nonché da germi patogeni o da prodotti tossici del metabolismo batterico"

"prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici nelle attività boschive di taglio ed esbosco".

In considerazione di quanto sopra e delle valutazioni effettuate i presenti condividono all'unanimità che la indennità di rischio si possa riconoscere alle seguenti figure professionali che prestano il proprio servizio presso i soci Committenti:

- personale che si occupa di pulizia e sanificazione presso i reparti ospedalieri;
- personale che svolge attività socio sanitaria presso le unità di degenza ospedaliera e/o pronto soccorso;
- personale ausiliario all'attività di diagnosi di laboratorio e/o ambulatoriale, presso l'Istituto Zooprofilattico;
- personale impiegato nelle attività di manutenzione e pulizia di Parchi e Riserve

Tutti i presenti condividono che la definizione di "CONTINUA E DIRETTA ESPOSIZIONE A RISCHI" sembra potersi riferire anche a coloro i quali effettuano la prestazione con frequenza elevata per esempio superiore al 40 - 50% dell'intera durata della propria attività lavorativa.

Vista comunque la complessità dell'argomento "indennità di rischio" e la definizione dei parametri necessari al suo riconoscimento, quanto stabilito è da ritenersi completo ed esaustivo fatte salve comunicazioni specifiche da parte degli R.S.P.P. dei soci Committenti.

Pertanto, da tutto quanto sopra ne consegue che, l'indennità di rischio potrà essere applicata e riconosciuta a partire dal 01 gennaio 2016 alle figure individuate come sopra, fermo restando che ulteriori ed integrativi approfondimenti documentali potranno consentire una più attenta ed accurata valutazione su alcune figure e mansioni che ad oggi non appaiono meritevoli della indennità di rischio.

Palermo, 16/12/2015

R.S.P.P. Societario S.A.S. \_\_\_\_\_

Dott.ssa Gabriella Maria Re \_\_\_\_\_

Dott. Antonino cappellano \_\_\_\_\_

Dott. Alfio Sorbello \_\_\_\_\_

Dott. Daniele Gallo \_\_\_\_\_

Ing. Dario Ticali \_\_\_\_\_

Ing. Salvatrice L Bue \_\_\_\_\_

Per presa visione e condivisione

Dott. Giuseppe Muraca



**invio verbale firmato rischio biologico**

**D:** giumuraca.gm@libero.it (giumuraca.gm@libero.it)

**08 gen 2016 - 13:04**

**A:** <roberto.bruno2014@libero.it>

---

**Allegati**

 Verbale rischio biologico.pdf ( 455.4 KB )

---

In data 16.12.2015 si è tenuta la riunione di servizio convocata con lo scopo di definire e chiarire quanto disposto dal CCRL del comparto non dirigenziale con riferimento all'attribuzione "dell'indennità di rischio".

Sono presenti i signori:

- Sig. Roberto Bruno - R.S.P.P. Societario
- Ingg. Salvatrice Lo Bue e Dario Ticali - Nier Ingegneria S.p.A.
- Dott.ssa Gabriella Maria Re - medico competente coordinatore societario Prov. PA, AG, CL e EN;

Sono altresì presenti in modalità telematica:

- Dott. Alfio Sorbello - medico competente societario - Prov. Catania;
- Dott. Antonio Cappellano - medico competente societario Prov. PA e TP;
- Dott. Daniele Gallo - medico competente societario Prov. SR e RG.

La riunione inizia alle ore 10,00 presso la sede della Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A. (S.A.S) in via Libertà n. 37, Palermo.

Il Sig. Roberto Bruno, ringraziando i presenti intervenuti, comunica che lo scopo principale della riunione è quello di giungere ad una più chiara ed univoca definizione di **indennità di rischio** e di conseguenza individuare il personale S.A.S. a cui questa può essere legittimamente riconosciuta, avvalendosi del supporto tecnico e specialistico dei soggetti presenti.

Lo stesso rappresenta che, tale chiarimento, risulta oggi necessario a seguito dell'aggiornamento del DVR per mansioni, operato dalla S.A.S. in data 21.10.2015, con l'ausilio della Nier Ingegneria SpA e dei medici competenti societari.

L'aggiornamento del DVR scaturisce da nuovi dati ed informazioni raccolte in merito alle attività svolte ed ai locali in cui operano i dipendenti S.A.S..

L'identificazione dei rischi per ciascuna mansione è derivata dall'analisi delle attività lavorative svolte da ogni tipologia di personale, in accordo con quanto previsto e preventivato dalle Specifiche di Servizio.

L'identificazione dei potenziali rischi è stata effettuata anche a seguito di numerose visite in siti effettuate dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) e dai suoi collaboratori di staff (Coordinatori/ASPP).

L'ing. Salvatrice Lo Bue, nel rappresentare che i dati utilizzati per l'aggiornamento del DVR non sono esaustivi ma quelli minimi necessari per consentire il completamento delle attività svolte, evidenzia che esiste un DPR 146/1975 pubblicato nella GU n. 128 del 16/05/1975, denominato "REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELL'ART.4 DELLA LEGGE 15 NOVEMBRE 1973, N.734, CONCERNENTE LA CORRESPONSIONE DI INDENNITÀ DI RISCHIO AL PERSONALE CIVILE, DI RUOLO E NON DI RUOLO, ED AGLI OPERAI DELLO STATO".

Tale DPR, sebbene datato e riferito al personale dipendente dello Stato, rappresenta una ottima linea guida per la individuazione delle figure e delle mansioni cui riconoscere ed in che modo la indennità di rischio per attività lavorativa svolta.

In particolare, il DPR definisce all'art.1 l'indennità di rischio quale ".... indennità giornaliera di rischio per le prestazioni di lavoro, di cui all'unità tabella A, comportanti continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute o alla incolumità personale.", definizione sovrapponibile con quella riportata nella Tabella M allegata al C.C.R.L. del comparto non dirigenziale.

La Tabella A del citato DPR suddivide i lavoratori in cinque gruppi, all'interno degli stessi vengono definite le prestazioni di lavoro a cui riconoscere l'indennità di rischio, in misura diversa in funzione del gruppo di appartenenza. Fra le prestazioni a cui spetta indennità di rischio si individuano:





*"prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo impiego, esposizione, contatto con materiali contaminati da virus, nonché da germi patogeni o da prodotti tossici del metabolismo batterico"*

*"prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici nelle attività boschive di taglio ed esbosco".*

In considerazione di quanto sopra e delle valutazioni effettuate i presenti condividono all'unanimità che la indennità di rischio si possa riconoscere alle seguenti figure professionali che prestano il proprio servizio presso i soci Committenti:

- personale che si occupa di pulizia e sanificazione presso i reparti ospedalieri;
- personale che svolge attività socio sanitaria presso le unità di degenza ospedaliera e/o pronto soccorso;
- personale ausiliario all'attività di diagnosi di laboratorio e/o ambulatoriale, presso l'Istituto Zooprofilattico;
- personale impiegato nelle attività di manutenzione e pulizia di Parchi e Riserve

Tutti i presenti condividono che la definizione di "CONTINUA E DIRETTA ESPOSIZIONE A RISCHI" sembra potersi riferire anche a coloro i quali effettuano la prestazione con frequenza elevata per esempio superiore al 40 - 50% dell'intera durata della propria attività lavorativa.

Vista comunque la complessità dell'argomento "indennità di rischio" e la definizione dei parametri necessari al suo riconoscimento, quanto stabilito è da ritenersi completo ed esaustivo fatte salve comunicazioni specifiche da parte degli R.S.P.P. dei soci Committenti.

Pertanto, da tutto quanto sopra ne consegue che, l'indennità di rischio potrà essere applicata e riconosciuta a partire dal 01 gennaio 2016 alle figure individuate come sopra, fermo restando che ulteriori ed integrativi approfondimenti documentali potranno consentire una più attenta ed accurata valutazione su alcune figure e mansioni che ad oggi non appaiono meritevoli della indennità di rischio.

Palermo, 16/12/2015

R.S.P.P. Societario S.A.S. \_\_\_\_\_

Dott.ssa Gabriella Maria Re \_\_\_\_\_

Dott. Antonino cappellano \_\_\_\_\_

Dott. Alfio Sorbello \_\_\_\_\_

Dott. Daniele Gallo  \_\_\_\_\_

Ing. Dario Ticali \_\_\_\_\_

Ing. Salvatrice L Bue \_\_\_\_\_

Per presa visione e condivisione

Dott. Giuseppe Muraca \_\_\_\_\_

Verbale SAS firmato

Da: dr.gallo@tin.it (dr.gallo@tin.it)

05 gen 2016 - 18:25

A: <roberto.bruno2014@libero.it>

---

**Allegati**

 Verbale SAS Firmato.pdf ( 51.8 KB )

---

Buonasera

si allega copia del verbale firmato in tutte le due pagine

Cordiali saluti

Daniele Gallo

-----Messaggio originale-----

Da: roberto.bruno2014@libero.it  
Data: 5-gen-2016 8.52  
A: <alfio.sorbello@libero.it>, <dr.gallo@tin.it>  
Ogg: verbale

Si allega copia verbale. Si resta in attesa di ricevere lo stesso firmato in tutte e due le pagine, al fine di definire le ns. attività.

Buon Anno 2016

Roberto Bruno

P.S.: si

chiede di inviartelo in tutti e due gli indirizzi e-mail - GRAZIE

**convocazione riunione di servizio per Indennità di rischio tabella "M".**

Da: roberto.bruno1@libero.it (roberto.bruno1@libero.it)

27 nov 2015 - 12:25

A: <giumuraca.gm@libero.it>, <dott.mariagabriellare@pec.it>, <gabriella.re@libero.it>, <alfio.sorbello@libero.it>, <dr.gallo@tin.it>, <studio.cappellano@alice.it>

CC: <info@serviziusiliarisicilia.it>, <mariaalda.distefano@libero.it>, <silvialobue@proland.it>

Su disposizione del Datore di Lavoro - Avv. Giuseppe Di Stefano si convoca per il giorno 15/12/2015 alle ore 10,00, e fino alla definizione della problematica, presso la sede societaria di Via Libertà, 37 - Palermo una riunione di servizio per discutere quanto in oggetto. La riunione riveste particolare importanza per la società per definire e chiarire quanto disposto dal CCRL del comparto non dirigenziale ed in particolare **" indennità di rischio: al personale che svolge prestazioni che comportano continua e diretta esposizione a rischi per la salute e per l'integrità fisica personale"**.

**Servizi Ausiliari Sicilia S.C.p.A.**  
**RSPP Societario**  
**Roberto Bruno**